

EMPOLI

Un patto per gestire insieme il turismo. Per aggiungere la sostanza agli slogan che si ripetono da anni. I Comuni dell'Empolese Valdelsa hanno sottoscritto una convenzione per la gestione associata del turismo. Per ora si parte con alcune funzioni e con un programma operativo che fissa gli obiettivi fino a tutto il 2014, con un budget a disposizione di 70mila euro per il 2013. Poi si vedrà. Dunque l'Unione scommette sull'attività di informazione e promozione fatta in sinergia, con due persone in cabina di regia per far conoscere un territorio (che nel 2012 ha registrato 156.473 arrivi per un totale di 849mila presenze) ricco di arte, cultura e prodotti tipici, evitando di disperdere risorse - e turisti - con iniziative isolate.

I compiti. L'Unione dovrà gestire l'organizzazione dell'informazione turistica dell'area (anche attraverso la realizzazione di un calendario unico di eventi), il coordinamento degli uffici informazione e accoglienza, la promozione dell'offerta (curando anche i rapporti con gli operatori del settore) e il coordinamento della raccolta dati degli Osservatori di destinazione attivati in tutto l'Empolese Valdelsa, organismi permanenti al servizio delle amministrazioni e degli operatori di settore per valutare ed orientare la qualità del sistema di accoglienza, inseriti nell'ambito del progetto della Regione che vuole coniugare lo sviluppo sostenibile con la competitività, con l'obiettivo di creare un marchio europeo per la promozione delle destinazioni d'eccellenza.

Primi passi. Sinergia nell'Empolese Valdelsa dunque, ma anche collaborazione con gli altri enti e con gli operatori di settore. La collaborazione avviata con la Provincia consentirà di offrire visibilità alle proposte dell'Empolese Valdelsa con spazi mirati negli uffici di informazione della città di Firenze, sia in quelli storici di via Cavour e di piazza Stazione, così come nel punto informativo di Peretola e del nuovo Centro visite che sarà aperto a breve nel Parco delle Cascine. Allo studio anche la realizzazione di una nuova cartina del territorio in cui le informazioni turistiche saranno integrate con le offerte di visita, acquisto e soggiorno degli operatori locali.

La ripartizione. L'Unione riceverà 70mila euro dai Comuni per il 2013, a fronte di 413mila euro incassati nel 2012 con l'imposta di soggiorno (il resto viene gestito dai singoli enti). Una parte calcolata come partecipazione finanziaria dei Comuni (20 centesimi per ogni abitante) e la parte restante in base alle presenze turistiche di ogni singolo territorio. Che saranno utilizzati così: 8.550 euro per il personale, comanda-

Budget di 70mila euro per attirare più turisti in tutto il circondario

Via libera alla gestione associata di alcune funzioni col supporto dei privati: «Occorre un salto di qualità»

to dai Comuni di Vinci (Stefania Marvogli, 10 ore settimanali) e Montaiione (Federico Cioni, 6 ore settimanali); incarico per progettazione "nuova governance turistica locale" 6.600 euro; educational e incontri informativi per operatori e personale degli uffici turistici 4mila euro; elementi informativi uffici turistici 6mila euro; progettazione grafica 5mila euro, stampa e distribuzione materiale 6mila euro, gestione e aggiornamento del sito

14mila euro; spese generali (traduzioni, software ecc.) 8mila euro; noleggio software imposta di soggiorno 12mila euro.

I motivi. Il delegato Paola Rossetti ha seguito tutto l'iter che ha portato alla firma della convenzione: «Il turismo è una risorsa rilevante per questo territorio: vogliamo investire con l'aiuto dei privati». In quest'ottica è stato anche istituito un forum (con funzione consultiva) che coinvolgerà anche operatori e strut-

ture ricettive: «È il momento - sottolinea il sindaco di Montespertoli, Giulio Mangani - di fare il salto di qualità. Perché il turismo può essere trainante anche per altri settori, come l'artigianato e l'agro-alimentare». Una sfida che stuzzica anche Alfiero Ciampolini, direttore dell'Unione: «Abbiamo risorse enormi, che devono stare insieme per confezionare il "prodotto Empolese Valdelsa"».

Francesco Turchi



Sindaci e assessori all'incontro per la firma della convenzione

PRODOTTI TIPICI

Il marchio della cipolla passa in mano all'Asev

CERTALDO

Occorrerà aspettare settembre per avere chiare tutte le indicazioni e le modalità della vendita. Ma adesso è ufficiale. Il marchio della Cipolla di Certaldo, che era in mano al Consorzio Certaldo 2000, passa nelle mani dell'Asev, l'Agenzia dello sviluppo che ha sede in via delle Fiascaie a Empoli.

Il passaggio è già stato concretizzato. Ma ancora non si conoscono i termini economici della trattativa e le modalità future per salvaguardare il prodotto e gli stessi agricoltori della zona. Ma il presidente dell'Asev, Stefano Mancini, conferma l'esito positivo di questo trattativa che va avanti ormai da alcuni mesi. Dopo un lungo percorso c'è così il passaggio di consegne del marchio nato nel 2002. Alla base del nuovo corso della cipolla del Boccaccio ci sarà probabilmente un nuovo consorzio che raccoglierà le ceneri del Certaldo 2000 che sta attraversando un momento di



La cipolla di Certaldo (foto d'archivio)

difficoltà economica.

I produttori associati sono tutti agricoltori di Certaldo con una consolidata attività: Gli orti dell'Agliena, Casa Bassa, Nardone di buon riposo, Bel Colle, Favilli Manuela, Podere S. Ippolito, Il Castagnolino e Capo Rosa Anna.

Adesso, in ogni caso, occorrerà capire se tutti i produttori accetteranno il progetto di rilancio sotto la guida

dell'Agenzia empolesse Asev: mugugni e polemiche non sono mancati in passato e ancora non si è spenta la possibilità della nascita di un "secondo" consorzio da parte di alcuni agricoltori che potrebbe rappresentare l'alternativa o forse l'antagonista dell'attuale entità.

Una possibilità alla quale anche l'assessore al commercio di Certaldo, Giacomo Cu-

cini, si è dichiarato contrario fin dall'inizio di questa complessa e lunga trattativa: «Questa è ed è stata una trattativa privata dove noi abbiamo solo ascoltato gli imprenditori in campo. Il fatto che il marchio sia stato acquistato dall'Asev è una buona notizia perché questo riuscirà a salvaguardare una realtà che rappresenta una promozione del territorio».

Il marchio della cipolla di Certaldo è nato per promuovere il territorio e le sue attività commerciali. Grazie anche a Slow Food, sostenuto da Unicoop Firenze è arrivato un grande successo nel settore agroalimentare con numerose commesse che vengono puntualmente richieste. Anche molti esercenti di Certaldo e al mercato per solidarietà, considerate le difficoltà economiche del momento, sfoggiano con orgoglio il prodotto della cipolla certaldese.

Ne esistono due varietà di cipolla di Certaldo che vengono seminate in periodi diversi dell'anno: la "statina", di forma tonda e colore tendente al viola, viene consumata fresca nei mesi estivi, e la "vernina", schiacciata ai poli, di colore rosso intenso e il caratteristico sapore pungente, che si trova da fine agosto e fino a tutto il periodo invernale.

Giacomo Bertelli

REPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

CERTALDO Bookcrossing alla Festa del Pd

■ I libri verranno liberati e dati per la prima volta in occasione della "Festa Democratica", che si svolgerà in Certaldo Alto a partire da venerdì fino al primo settembre. In questa occasione sarà allestito un punto prestito della biblioteca comunale; l'iniziativa è realizzata in collaborazione con Unicoop Firenze - sezione Soci Certaldo. Il punto prestito sarà aperto nei giorni di venerdì, sabato e domenica, in orario 21.00 - 24.00, per tutta la durata della "Festa Democratica". La biblioteca di Certaldo ha aderito al progetto "Bookcrossing" registrandosi come Zona Ufficiale di scambio e ha aperto un apposito spazio (bookshelf) liberando i primi libri registrati sul sito www.bookcrossing.com.

CAPRAIA E LIMITE

Uffici chiusi per il patrono

■ Sabato 10 agosto, in occasione del santo patrono, gli uffici del Comune rimarranno chiusi per l'intera giornata. Rimane attivo il numero di reperibilità per lo stato civile 3488266496.

Senza acqua, seccate 80 piante

Sono quelle messe in via Bisarnella lungo la pista ciclabile verso il parco



EMPOLI

La piccola zona verde che era stata inaugurata ad Empoli, in via Bisarnella, lo scorso maggio insieme alla pista ciclabile, non esiste praticamente più. Lungo la pista ciclabile che si dirama lungo il parco Mariambini e si protrae per via Bisarnella, era infatti stata adornata da piantine di alloro, che avrebbero dovuto rendere più gradevole il passaggio in bici. Purtroppo però, le 82 piantine, non sono state adeguatamente innaffiate causa inesistenza

in suddetta zona. Rammarico è stato manifestato dagli abitanti della zona per l'accaduto e, presumibilmente, anche dai ciclisti che qui passano. Le piccole piante d'alloro, non sono state le uniche a non ricevere le cure adeguate. Infatti i sei alberi che costeggiano il parcheggio di fronte alla pista ciclabile, non sono affatto verdi e rigogliosi come la stagione vorrebbe. Anche in questo caso, la causa delle loro male condizioni, è da imputare alla mancanza di un impianto idrico per il loro sostentamento.





- MASSAGGIO ROMANTICO
- MASSAGGIO GIAPPONESE
- MASSAGGIO THAIANDESE
- MASSAGGIO 4 MANI
- MASSAGGIO RILASSANTE
- VASCHE LEGNO
- MASSAGGIO GIAPPONESE
- VASCHE LEGNO

ORARIO: 10:00 - 24:00
CELL. 388 4579567
VIA PIETRAMRINA, 56 - SOVIGLIANA (VINCI)